

Cultura

14 Luglio 2025

Trilogia d'Autunno: da oggi in vendita i carnet

Protagonista assoluto di quest'anno sarà Händel, con due nuovi allestimenti dell'*Orlando* e dell'*Alcina*, a cui si aggiungerà il *Messiah*

**14 Luglio 2025**

Si rinnova il dialogo fra la raffinata regia di **Pier Luigi Pizzi** e la sapienza musicale di **Accademia Bizantina** e **Ottavio Dantone** per la **Trilogia d'Autunno**, dal 12 al 16 novembre: se nel 2024 hanno affrontato insieme Monteverdi e Purcell, quest'anno **Händel** è protagonista assoluto con due nuovi allestimenti dei suoi *Orlando* (12, 14 novembre) e *Alcina* (13, 15 novembre), a cui si aggiunge l'esecuzione del *Messiah* (domenica 16), in questo caso con Dantone alla guida dell'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** e il **Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini"** preparato da Lorenzo Donati. Con questo trittico intitolato *L'invisibil fa vedere Amore* continua anche il percorso del Teatro Alighieri alla scoperta e riscoperta del repertorio lirico del Seicento e primo Settecento – cosiddetto “barocco” – con interpreti d'eccellenza e importanti firme registiche.

Da oggi, lunedì 14 luglio, sono disponibili i carnet Trilogia (3 spettacoli con il 15% di sconto sul prezzo dei biglietti), presso la Biglietteria del Teatro, telefonicamente (0544 249244), online (ravennafestival.org), presso le filiali La Cassa di Ravenna Spa e gli IAT di Ravenna e Cervia. Le prevendite carnet continuano fino all'8 agosto e poi dall'1 al 13 settembre. I singoli biglietti saranno invece in prevendita dal 15 settembre.

Parte di quella tradizione operistica che trovò ispirazione nei personaggi dei cicli cavallereschi e include anche titoli di Vivaldi e Lully, *Orlando* (1733) e *Alcina* (1735) ruotano attorno a personaggi dell'*Orlando furioso*, capolavoro spartiacque nell'epica rinascimentale e testo sorprendentemente moderno. Nel poema ariostesco, il celebre paladino del ciclo carolingio perde il senno quando il suo amore per la principessa Angelica non è corrisposto. L'ambiguità fra potere e fragilità si ripropone anche nel personaggio della maga Alcina, ingannevole seduttrice che, come Circe nell'*Odissea*, può trasformare gli uomini in animali o piante. Se queste opere esaltano le passioni e la loro influenza sulle nostre azioni, il *Messiah* (1741), vertice della produzione oratoriale di Händel, celebra la centralità della figura di Cristo che quelle passioni e quella umanità ha incarnato e redento.

